

## Sintesi del progetto

L'integrazione attraverso il Centro di Terapia Occupazionale - Tigveni si trova nel sud-ovest del villaggio Tigveni (provincia di Arges) e hanno uno spazio adeguato per le attività all'aperto, aule e laboratori sono ben attrezzati ospedale nelle immediate vicinanze Dipartimento di Salute locali e altre strutture sociali.

L'obiettivo di questa istituzione speciale è quello di coinvolgere i loro pazienti giovani (molti dei quali affetti da disturbi neurologici) nei settori creativi come i tappeti tradizionali di tessitura, lana, ricamo e altre opere artistiche.

I promotori si sono sviluppati i mezzi di terapia occupazionale esistente, aggiungendo nuovi valori attraverso l'apprendimento non formale attraverso l'arte diverse esperienze come il disegno / pittura, il teatro (mimo), danza, musica, marionette fare e decorazioni, nonché attività all'aperto (trekking / escursionismo), sport (fitness) o attività di famiglia, le attività svolte da 35 dizailitati giovani (Romani, 20 e 15 italiani).

Scambio di giovani ha preso la forma di nuove botteghe: la tessitura / ricamo, disegno / pittura, teatro, danza, musica, comunicazione virtuale, sportive (palestra, escursioni / trekking), le bambole da cucire e le decorazioni delle famiglie e delle attività. Sette giovani sono stati guidati da capi preparati, per cui sono stati aggiunti un personale laboratorio teatrale e specialistiche per il centro. Inoltre, vi erano cinque assistenti per alcuni giovani con esigenze particolari (che ha incontrato e il ruolo dei traduttori).

Partecipanti rumeni con controparti italiane, i loro leader hanno dimostrato la loro abilità nella tessitura e ricamo, rendendo bambola, danza e musica, guidandoli ad acquisire nuove competenze in attività e possibile futuro. partecipanti italiani e i loro capi gruppo hanno avviato i partecipanti rumeni in pittura e teatro.

C'era anche attività all'aria aperta: escursioni nella raccolta di materiali dalla natura per fare decorazioni, attività domestiche e, ultimo ma non meno importante, questi giovani hanno imparato a usare la posta elettronica e di Internet (soprattutto di stampa e servizio di traduzione vocale) per comunicare.

I promotori hanno organizzato una mostra itinerante dei prodotti finali, come esempio di buone pratiche e ha ritenuto che questo progetto ha creato le condizioni per la sua prosecuzione è un livello diverso, manifestando

il partner italiano e il desiderio di attuare all'interno della loro organizzazione tipi di terapia occupazionale esperimentate in questo progetto.

Sovvenzioni da parte dell'Unione Europea, il programma Gioventù in azione era di circa 21,885.6 Euro.



## Obiettivi e risultati

Le persone con disabilità sono spesso confrontate con l'isolamento a causa della loro problemi di salute, la loro dipendenza dagli altri, che dobbiamo aiutarli, ma soprattutto perché la mentalità collettiva, alimentata struttura un po' antiquato di questi sistemi con cui la gente disabili sono emarginati e isolati, piuttosto (char se garantiscono tutto ciò di cui hanno bisogno) che realmente integrato.

Nella maggior parte dei casi i problemi sono visti negativamente, così sono stati istituiti come società casta disgiunto, con le sue regole, le sue modalità di comunicazione e di modello reattivo che si è fatto altro che aumentare la loro timidezza o aggressione (anche come una forma di timidezza eccessiva) per perdere l'autostima e la fiducia negli altri, la loro condizione è peggiorata in un ritmo più veloce di quanto la gente normale.

Attraverso questo progetto e, inoltre, da parte di tutti i progetti di questo programma e altri programmi europei per tentare un cambiamento di mentalità e così l'altra parte della barricata.

azioni comuni, sia che si tratti di iniziative nazionali o internazionali.

Pertanto, tutte le attività del progetto ha dato i due gruppi di giovani con disabilità (da Italia e Romania) l'opportunità di interfaccia, di lavorare in team, per capire meglio, capire che c'è una zavorra, ma può essere utile può avere una vita propria, hanno parità di diritti con gli altri giovani della loro età, in quanto vi sono una serie di opportunità in ciò che egli definisce, possono comunicare con chiunque nel mondo e che se devono essere rispettati prima li incontrano, poi gli altri. Crediamo che attraverso l'uso intensivo del progetto che abbiamo realizzato l'obiettivo generale del progetto, ossia il coinvolgimento dei giovani disabili direttamente nelle attività di sviluppo del progetto, imparare cose nuove attraverso metodi non formali (alcuni dei quali destinati a dare loro una possibilità di sfuggire alla povertà e l'esclusione sociale), partecipando così allo sforzo congiunto della comunità europea per sradicare la povertà e l'esclusione sociale. I giovani partecipanti al progetto hanno acquisito nuove competenze in attività pratiche (la tessitura di tappeti, ricami su etamina, maglia, ricamo, realizzazione di decorazioni, bambole, giardinaggio, attività domestiche), arte (disegno / pittura, teatro, musica, danza), sport (Escursionismo / Trekking, fitness) e IT di comunicazione (posta elettronica e all'utilizzo di Internet, traduzione di testi utilizzando software di traduzione).

